

Sicurezza contro le cadute e resistenza ad urti e sfondamento

IN SEDE PROGETTUALE

Il progettista, mediante **CALCOLI** e **DESCRIZIONI DETTAGLIATE** delle soluzioni tecniche e dei materiali da adottare, indica:

- i carichi ipotizzati¹ e i calcoli di verifica adottati per quanto riguarda la resistenza alla spinta orizzontale su parapetti e corrimano; particolare attenzione andrà posta nello studio dei dispositivi d'ancoraggio del parapetto alle strutture cui è vincolato;
- il dimensionamento, secondo quanto stabilito nei livelli di prestazione e nella normativa specifica di riferimento,² delle forature, delle scale, dei parapetti e di qualunque altro elemento o componente necessario a garantire sicurezza contro le cadute, nonché le indicazioni necessarie per la fase esecutiva;
- la scelta di materiali, le soluzioni tecniche da adottare, le modalità per l'esecuzione della pavimentazione, affinché sia evitato il pericolo di scivolamento.

A LAVORI ULTIMATI

Con riferimento alle condizioni d'uso effettivo dell'opera edilizia, il requisito, a seconda del livello, è verificato da:

GIUDIZIO SINTETICO di professionista abilitato, che verifica l'adeguatezza della realizzazione rispetto a quanto descritto in sede progettuale.

Tale giudizio potrà essere eventualmente supportato da:

- **CERTIFICAZIONI** del produttore relative ai materiali e componenti utilizzati, rilasciate in base a prove di laboratorio eseguite secondo metodiche riconosciute.
- **PROVE IN OPERA** tese a misurare gli elementi o i componenti utilizzati o a verificarne la resistenza agli urti e allo sfondamento.

Ad esempio per un parapetto, si dovrà verificare mediante misurazioni:

- a) la corretta collocazione degli elementi che lo costituiscono, i quali devono essere collocati in modo tale da impedire il passaggio di una sfera avente un diametro di m 0,10;
- b) la non scalabilità, ovvero l'assenza di potenziali punti d'appoggio in successione verticale, posti ad una distanza reciproca inferiore a cm 40 per un'altezza di cm 60 dal piano di calpestio;
- c) l'altezza dal piano di calpestio dello spazio;
- d) la rispondenza del dimensionamento ai calcoli di verifica relativi alle specifiche resistenze o, in alternativa, dove sia possibile, l'assenza di deformazioni o rotture del corrimano sotto le azioni previste in progetto.

¹ Vedere la tabella dei "sovraccarichi orizzontali" indicati nel RC 4.1- livelli di prestazione

² Vedere " riferimenti normativi" del RC 4.1

| | | | |
|-----------------------|-------------------|-------------------------------|----------------------------|
| ALLEGATO A / 2 | FAMIGLIA 4 | REQUISITO COGENTE: 4.1 | AGGIORNATO AL: 13/02/00 |
|-----------------------|-------------------|-------------------------------|----------------------------|

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

| | |
|--------------------------------------|---|
| D.P.R.1 dicembre 1956 n. 1688 | Approvazione di nuove norme per la compilazione dei progetti di edifici ad uso delle scuole elementari e materne |
| D.M. 5 agosto 1977 | Determinazione dei requisiti tecnici sulle case di cura private |
| D.P.R.27 aprile 1978 n. 384 | Regolamento di attuazione dell'art.27 della L. 30 marzo 1971, n. 118 , a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici |
| D.M. 14 giugno 1989 n.236 | Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento delle barriere architettoniche |
| D.M. 25 agosto 1989 | Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi |
| D.M. 26 agosto 1992 | Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica |
| D.M. 9 aprile 1994 | Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere |
| D.L.19 settembre 1994 n. 626 | Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. |
| D.L. 19 marzo 1996 n. 242 | Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19/9/94 n. 626, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. |
| D.M. 16 gennaio 1996 | Norme tecniche relative ai "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" |
| D.M. 18 marzo 1996 | Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi. |
| D.M. 10 marzo 1998 | Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro |